



Breve guida allo strumento sull'antiemese della MASCC (MAT)

BREVE GUIDA ALLO STRUMENTO SULL'ANTIEMESI DELLA MASCC (MAT)

Che cosa contiene il CD intitolato “Strumento sull’antiemesi della MASCC (MAT)”? In questo CD troverete:

Lo strumento sull’antiemesi della MASCC (MAT)

Un modulo di facile utilizzo per valutare se i pazienti sottoposti a chemioterapia sono soggetti a nausea o vomito indotti dalla chemioterapia.

Il MAT è disponibile sia nel formato Word che PDF.

Istruzioni:

Come accedere al modulo e come istruire i pazienti ad usarlo correttamente.

Modulo dei punteggi

Serve a tenere sotto controllo i pazienti, la loro emesi e le azioni intraprese per migliorare ulteriormente i risultati dei pazienti.

COME ACCEDO AI MODULI DAL CD?

Potete facilmente copiare il file dello strumento MAT in formato Microsoft Word (.doc) dal CD sul vostro computer. Microsoft Word fa parte di Microsoft Office. Una volta salvato questo file sul vostro computer, potrete personalizzarlo come desiderate per i singoli pazienti, inserendo i nomi e i numeri di telefono dei medici e infermiere/i del vostro centro. La maggior parte degli utenti (pazienti e professionisti dei servizi sanitari) dispone di programmi di elaborazione testi della Microsoft (Word o Works) con cui si può utilizzare facilmente questo file. I documenti si possono anche stampare direttamente da questo file.

Potete inoltre copiare i file in PDF (.pdf) dal CD sul vostro computer. Per visualizzare e stampare questi file è necessario disporre di un programma della Adobe (Adobe Reader) (disponibile gratuitamente sul sito www.adobe.com). Per personalizzare e salvare le risposte date sul modulo in PDF è necessario un altro programma della Adobe che dovrete acquistare se non lo possedete già.

Quindi, per stampare, vanno bene sia i file in Word che quelli in PDF. Tuttavia, molti non dispongono delle versioni complete della Adobe per personalizzare i moduli.

COME DISTRIBUISCO O STAMPO I MODULI MAT?

Innanzitutto è meglio salvare i file sul computer (sebbene si possano stampare direttamente dal CD). Poi, ci sono diverse opzioni:

- 1) utilizzando i programmi Microsoft Word o Adobe potete stampare i file direttamente dal CD per creare moduli cartacei;
- 2) potete copiare i file su dischetto e darlo al paziente perché li compili e li restituisca via e-mail o stampati su carta;
- 3) potete inviare ai pazienti una copia via e-mail e farvela restituire via e-mail o stampata su carta. Ricordate che molti dispongono già di Microsoft Word (per i file .doc), ma molti non dispongono di una versione completa del programma Adobe che consente di salvare le risposte (in .pdf).

È consigliabile copiare questi moduli sul vostro disco fisso per renderli facilmente utilizzabili e disponibili.

Tutto ciò che è contenuto in questo CD, il MAT e i relativi file, si possono trovare anche nel sito web della MASCC: www.mascc.org. Inoltre si può trovare altro materiale didattico, lezioni e programmi sulla nausea e sul vomito, nonché altre misure di assistenza di sostegno, nella sezione *Educational and Resource Centers* dello stesso sito web.

COME USO I MODULI?

Per prima cosa, riesaminate i moduli per familiarizzare con le domande e il formato.

MAT, pagina 1:

Foglio di istruzioni per il paziente: è opportuno dedicare 1 o 2 minuti per esaminare le istruzioni assieme al paziente, in modo da essere certi che capisca lo scopo del modulo e come compilarlo.

Inoltre è utile dire ai pazienti che ci vorranno solo pochi minuti di tempo per compilarlo.

Vedrete che è stato lasciato uno spazio e una zona apposita dove potrete scrivere indicazioni generali per i pazienti nel caso abbiano bisogno del nome e del numero di telefono di una persona da contattare.

Assicuratevi che il paziente capisca la definizione di nausea e vomito come viene spiegato sul foglio delle istruzioni. La metà delle domande prevede una risposta sì/no. Vi invitiamo a riesaminare le domande sull'intensità; assicuratevi che i pazienti capiscano che non esistono risposte giuste o sbagliate, ma soltanto ciò che provano.

Vi invitiamo inoltre a riesaminare le scale di intensità (vedere l'esempio della "Domanda parcheggio") con i pazienti, assicurandovi che capiscano come funzionano e la necessità di segnare un numero da 0 a 10. Sono proprio come le scale del dolore da 0 a 10. La "Domanda parcheggio" viene usata solo come esempio. Di solito è meglio non procedere fino a che non si è sicuri che il paziente abbia capito in che modo rispondere al questionario.

Inoltre, questo può essere il momento giusto per parlare di come e quando le pagine dovranno essere compilate e restituite.

Ricordate che i pazienti possono avere il controllo completo dei sintomi, e che in questo caso avranno ancora meno da compilare.

MAT, pagina 3:

Pagina dell'emesi acuta: è importante che scriviate il giorno, la data e l'ora in cui il paziente deve compilare questa pagina (24 ore dopo l'inizio della chemioterapia).

Fate capire al paziente che deve essere compilata in quel momento, né prima né dopo.

MAT, pagina 4:

Pagina dell'emesi ritardata: come potete vedere, questa è simile alla pagina dell'emesi acuta. Di nuovo, è importante scrivere il giorno e la data (4 giorni dopo l'inizio della chemioterapia) in cui il paziente deve compilare questa pagina. Serve a sottolineare l'importanza degli orari.

Di nuovo, non sottolineeremo mai abbastanza l'importanza di dedicare pochi minuti per istruire il paziente su come compilare e restituire il MAT.

A proposito, sebbene si tratti di materiale protetto da diritto d'autore, siete liberi di distribuire questo materiale ad altri professionisti sanitari e pazienti a vostra discrezione.

UTILIZZO DEL MODULO DEI PUNTEGGI

Sebbene facoltativo, il modulo dei punteggi può essere una delle parti più utili dell'intero processo. Ha alcuni utilizzi di base:

- monitorare i risultati di un singolo paziente per un periodo di tempo;
- accertarsi che siano presi i provvedimenti adeguati se il paziente non reagisce come ci si aspettava;
- vedere come procedete in generale quando valutate molti pazienti. Il modulo dei punteggi può essere tenuto per un elenco di pazienti consecutivi, oppure potete tenerne uno separato per vari gruppi di trattamento (per esempio, per chemioterapia, ossia quelli a cui è somministrata cisplatina, una combinazione AC oppure carbo; per età; per genere; ecc.);
- viene usato per programmi di miglioramento continuo.

Segnare i punteggi sui moduli per i punteggi.

Le colonne sotto i titoli “Vomito acuto”, “Nausea acuta”, “Vomito ritardato” e “Nausea ritardata” devono corrispondere tutte alle risposte date dai pazienti sui singoli moduli MAT. Quindi, sotto al titolo “Vomito acuto,” la prima colonna corrisponde alla domanda n° 1 con il valore “1” che indica Sì e il valore “2” che indica No. La colonna successiva, riferita alla frequenza, deve riportare la risposta alla domanda n° 2, ossia il numero di volte che il paziente ha vomitato. Lo stesso procedimento viene usato anche per compilare le due colonne “Nausea acuta” con la risposta Sì/No alla domanda n° 3, riportando il livello d'intensità indicato alla domanda n° 4 nella quarta colonna. Le domande sull'emesi ritardata sono identiche in tutte le colonne.

L'ultima colonna, “Azione intrapresa,” può essere molto utile per valutare ciò che effettivamente si fa di prassi. Questo può essere interessante per ognuno di noi, ed è particolarmente importante in un progetto di continuo miglioramento.

Il modulo per i punteggi è disponibile in formato Microsoft Word oppure Microsoft Excel (anche quest'ultimo contenuto nel pacchetto Microsoft Office). Excel è semplice da gestire e molto utile quando si analizzano i risultati. Sebbene il modulo per i punteggi in Word sia facile da utilizzare una volta stampato, Word, a differenza di Excel, non può calcolare le colonne.